

Programma VINCI

Bando 2008

Il Consiglio Scientifico dell'Università Italo Francese ha deciso di promuovere, per l'anno accademico 2007-2008, l'ottavo bando volto a sostenere e co-finanziare iniziative di formazione universitaria rientranti nei capitoli che seguono:

- I. Corsi Universitari binazionali: Laurea/Licence; Laurea magistrale/Master
- II. Contributi per il sostegno di Dottorati di ricerca in cotutela
- III. Borse per Dottorati di ricerca in cotutela
- IV. Sostegno alla mobilità di specializzandi in medicina (iniziativa unicamente italiana)

I. Corsi Universitari binazionali : Laurea/Licence ; Laurea magistrale/Master

Il Consiglio Scientifico dell'Università Italo Francese ha deciso di sostenere finanziariamente un massimo di 10 progetti-pilota, per favorire la collaborazione bi-nazionale, sia tra gli studenti che tra i docenti, lo scambio di metodologie didattiche e di esperienze di apprendimento, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e l'eventuale apertura a paesi terzi.

I progetti presentati dovranno riguardare corsi universitari - che devono situarsi nel quadro degli obiettivi del Processo di Bologna - di primo e secondo livello e che prevedano il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma. Dovrà essere specificato in modo chiaro quale tipo di diploma otterranno gli studenti. I progetti dovranno essere organizzati congiuntamente da almeno due università, di cui una italiana e una francese e potranno riguardare reti universitarie anche al di fuori dei due Paesi. Per poter accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere accompagnato da una lettera di presentazione redatta dal responsabile del progetto e, per parte italiana, da documenti che comprovino l'esistenza del/dei cofinanziamenti. Verranno presi in considerazione per primi i progetti di livello Laurea magistrale/Master.

Il finanziamento totale disponibile ammonta complessivamente a 300.000 €. I contributi finanziari concessi dall'Università Italo Francese, in regime di co-finanziamento, potranno essere utilizzati per tutta la durata di un ciclo del corso di studi. La richiesta di co-finanziamento da parte dell'Università Italo Francese non potrà superare l'importo di 40.000 € per ciascun progetto.

L'appoggio economico dell'Università Italo Francese verrà concesso una sola volta e non potrà essere rinnovato l'anno successivo. Ulteriori finanziamenti potranno eventualmente essere richiesti soltanto al termine del ciclo di studi per cui si è ottenuto il finanziamento e imperativamente a fronte di una rendicontazione economica e scientifica completa relativamente al progetto concluso.

Ogni progetto accettato dovrà essere iniziato entro sei mesi dalla lettera di notifica dell'attribuzione dei fondi, o, al più tardi, all'apertura dell'anno accademico 2009-2010. Ove le altre istituzioni proponenti abbiano ottenuto, o abbiano richiesto, per il medesimo progetto, altri finanziamenti, pubblici o privati, sono tenute a dichiararne l'entità in sede di domanda (budget previsto).

I co-finanziamenti riguardano in via prioritaria l'erogazione di borse di soggiorno agli studenti, calcolate sulla base dei criteri adottati dal programma Socrates, ma, allo stesso tempo, potranno anche riguardare in via eccezionale le spese di mobilità dei docenti. Il preventivo di spesa riguarderà il periodo complessivo del corso e dovrà esporre minutamente le spese dettagliate per ciascun anno.

I progetti dovranno dare conto in dettaglio anche delle modalità di accoglienza degli studenti stranieri (alloggio, ristorazione, ecc.), nonché delle attività previste per il perfezionamento linguistico degli studenti in arrivo e/o in partenza, che saranno prese in considerazione per la valutazione finale dei progetti. In assenza di tale certificazione, sarà il responsabile ad attestare il livello di conoscenza. Il livello minimo consigliato è il B1 del quadro europeo comune di riferimento.

I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- reciprocità: dovrà essere necessariamente prevista la mobilità di studenti italiani verso la Francia e di studenti francesi verso l'Italia oltre a eventuali altre mobilità verso nazioni terze.
- i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti, elaborati congiuntamente dalle università interessate, dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici;
- i piani di studio dovranno riguardare l'intero periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami sostenuti, fino al conseguimento del diploma. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami potrà prevedere degli insegnamenti specifici, che tengano in considerazione il carattere binazionale della formazione;
- i docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle istituzioni partner e di fare parte delle commissioni esaminatrici e di quelle per il rilascio finale del titolo di studio;
- il numero di studenti coinvolti dalla mobilità, la durata del soggiorno, le modalità di accoglienza dovranno essere chiaramente riportati;
- gli studenti dovranno effettuare obbligatoriamente, una volta accettati per il percorso binazionale, un'iscrizione a fini statistici (completamente gratuita) on-line all'Università Italo Francese, da ripetersi ogni anno. Il modulo per tale iscrizione verrà inviato al responsabile al momento della notifica dell'avvenuta selezione del progetto, per conoscenza, e l'iscrizione si effettuerà attraverso il sito dell'Università Italo Francese.
- al fine di valorizzare i criteri professionalizzanti dei diplomi, si auspica la presentazione di progetti che prevedano l'integrazione dei piani di studio con stage presso imprese, amministrazioni pubbliche o con soggiorni in paesi terzi, riconosciuti in crediti;

Per parte francese, la valutazione dei progetti, come tutti quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione. Detta valutazione sarà consegnata al Consiglio Scientifico dell'Università Italo Francese che successivamente selezionerà i progetti rientranti nei canoni della propria politica scientifica.

Per parte italiana le revisioni vengono effettuate dai membri italiani del Consiglio Scientifico che potranno avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali revisori. La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico a cui, solo, è rimessa la decisione sulla scelta dei progetti selezionati in base alle priorità della sua politica scientifica.

I responsabili dei progetti finanziati si impegnano a fornire, per un periodo di almeno 5 anni, all'Università Italo Francese una descrizione precisa del programma di studi, una lista dei laureati (regolarmente aggiornata), un rapporto dettagliato sulle attività svolte e sull'utilizzo dei fondi messi a disposizione, nonché a rispondere ai questionari e alle richieste dell'Università Italo Francese, al fine di contribuire alla creazione della banca dati dell'Università Italo Francese.

II. Contributi per il sostegno di Dottorati di ricerca in cotutela

Nel quadro della cooperazione bilaterale e conformemente all'Accordo Quadro firmato dalla Conferenza dei Presidenti delle Università francesi (CPU) e dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), l'Università Italo Francese conferma il programma congiunto di sostegno alla mobilità di dottorandi in co-tutela di tesi con l'intento di sviluppare gli scambi scientifici tra i due Paesi e di favorire la mobilità dei giovani ricercatori.

Vengono pertanto messe a disposizione 30 sovvenzioni da parte di ciascun Paese, da assegnarsi sulla base della qualità scientifica delle candidature presentate.

L'ammontare di ogni sovvenzione è di 5100 € per parte italiana e di 4500 € per parte francese per dottorato.

Il contributo è attribuito una sola volta per tutta la durata del Dottorato in cotutela e non costituisce una borsa individuale assegnata al dottorando (non è soggetto ad alcuna imposizione fiscale o contributiva): esso è versato al laboratorio (o Dipartimento) di appartenenza del dottorando e dovrà essere destinata al dottorando stesso per far fronte alle spese di mobilità collegate al progetto.

Il dottorando dovrà obbligatoriamente essere iscritto alla propria Università di provenienza, presso la quale provvederà al pagamento delle tasse universitarie. L'iscrizione nell'università partner avverrà nelle modalità e secondo la tempistica stabilite dalla stessa e sarà gratuita: al dottorando non può essere richiesto alcun pagamento di tasse per l'iscrizione nell'università partner (salvo diversi accordi stipulati nella convenzione di cotutela tra le due università). Al dottorando potrà essere inoltre richiesto di stipulare una polizza assicurativa.

I progetti dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- il candidato dovrà essere iscritto al 1° anno di dottorato in co-tutela entro la data di scadenza del presente bando;
- gli obiettivi, le modalità e la durata del soggiorno nel paese partner devono essere precisati nel progetto;
- la domanda, firmata dal Direttore di tesi dell'Università d'origine del dottorando, deve essere presentata dal Rettore dell'Università e, per parte italiana, inviata dagli uffici delle Relazioni Internazionali o dagli uffici Dottorati. La domanda deve essere accompagnata dalla Convenzione di co-tutela redatta secondo gli Accordi Quadro e le normative in materia vigenti in ciascun Paese (un modello di Convenzione è disponibile sul nostro sito nella rubrica documenti).
- saranno particolarmente apprezzati quei progetti presentati da gruppi di ricercatori francesi e italiani che punteranno sulla complementarietà scientifica e/o sull'interdisciplinarietà.
- i candidati francesi dovranno attenersi al regolamento del progetto in co-tutela di tesi del Ministère de l'Education Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche.

Per parte francese, la valutazione dei progetti, come tutti quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione. Detta valutazione sarà consegnata al Consiglio Scientifico dell'Università Italo Francese che successivamente selezionerà i progetti rientranti nei canoni della propria politica scientifica.

Per parte italiana le revisioni vengono effettuate dal Consiglio Scientifico che potranno avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali revisori. La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico a cui, solo, è rimessa la decisione sulla scelta dei progetti selezionati in base alle priorità della sua politica scientifica.

Il dottorando s'impegna a rispondere a qualsiasi domanda posta da parte dell'Università Italo Francese sullo stato di avanzamento e la realizzazione del progetto e a contribuire alle attività di quest'ultima (rete di dottorati, partecipazione a valutazioni delle azioni di mobilità, contributo alla creazione della banca dati dell'Università Italo Francese).

Sarà cura del Direttore della Scuola/Collegio di Dottorato far pervenire all'Università Italo Francese, al termine del ciclo formativo, una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa, un rendiconto finanziario, nonché un *abstract* e una copia della tesi di dottorato sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'Università Italo Francese.

Si ricorda che l'Università Italo Francese può fornire assistenza per qualsiasi progetto di tesi in co-tutela italo-francese al di fuori di qualsiasi finanziamento specifico da parte sua.

III. Borse per dottorati di ricerca in co-tutela

L'Università Italo Francese promuove il finanziamento di dottorati binazionali di alta qualificazione. Da parte italiana saranno finanziate 5 borse triennali di dottorato. Da parte francese saranno messe a disposizione 5 borse triennali di dottorato del Ministero dell'Education Nationale, dell'Insegnamento Superiore e della Ricerca.

Il finanziamento, erogato in Italia dall'Università Italo Francese, sarà, per ciascuna borsa triennale, di 60.000 € (20.000 € lordi per anno), comprensivi di contributo INPS, imposta IRAP, quota di maggiorazione relativa a periodi di formazione all'estero e di contributo di funzionamento, nonché di spese di mobilità documentate e di eventuali tasse di iscrizione.

Il finanziamento erogato in Francia corrisponde a quello erogato dal Ministero delegato alla Ricerca, cioè 59400 € (19800 € lordi per anno).

Il Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI ha deciso di privilegiare i seguenti temi di ricerca:

- a) Sviluppo sostenibile: energie alternative ed energie rinnovabili**
- b) Istituzioni politiche e diritti europei**
- c) Medicina e biologia molecolare: postgenomica, terapie innovative e nuovi metodi diagnostici**
- d) Culture e società dell'area euro-mediterranea**
- e) Meccanica**
- f) Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione**
- g) Scienze dell'universo, della terra e del mare.**

In Italia, le borse dovranno essere messe a concorso, secondo le modalità previste per le borse di dottorato. La Scuola/Collegio di Dottorato, nel sottoporre all'Università Italo Francese il proprio candidato, si impegnerà a che il titolare della borsa svolga la sua ricerca di tesi in uno dei settori disciplinari sopra elencati. La domanda, firmata dal Direttore della Scuola/Collegio di Dottorato, dovrà essere inviata dagli uffici universitari delle Relazioni Internazionali o dagli uffici Dottorati al Segretariato Generale di Colegno.

In Francia soltanto le Écoles Doctorales sono abilitate a presentare, nel quadro della procedura SIREDO, domande per le borse triennali di dottorato e pertanto avranno la responsabilità della selezione del candidato.

Per parte italiana, i Rettori delle Università partner si impegnano, qualora il progetto venga approvato, a firmare una convenzione di cotutela al termine dell'espletamento delle procedure concorsuali e ad inviarla tempestivamente al Segretariato Generale dell'Università Italo Francese.

Per parte francese, i Rettori delle Università partner si impegnano, qualora il progetto venga approvato, a controfirmare una convenzione di co-tutela e ad inviarla al Segretariato Generale al ricevimento della notifica di vincita. Se la convenzione di co-tutela non verrà inviata entro i termini stabiliti dalla notifica non si procederà all'attribuzione dei fondi.

La selezione delle proposte avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità del programma di formazione presentato e complementarietà dell'apporto delle istituzioni dei due Paesi;
- b) inserimento delle strutture coinvolte in reti scientifiche nazionali ed internazionali;
- c) qualificazione scientifica dell'École Doctorale (in Francia) e del Collegio del Dottorato (in Italia) ;
- d) coinvolgimento a tempo pieno dei dottorandi, che potranno seguire e/o tenere dei seminari e dovranno trascorrere periodi di formazione e ricerca presso l'istituzione partner francese;
- e) disponibilità di attrezzature scientifiche, biblioteche, ecc. a livello di eccellenza.

Per parte italiana le revisioni vengono effettuate dai membri italiani del Consiglio Scientifico che potranno avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali revisori. La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico a cui, solo, è rimessa la decisione sulla scelta dei progetti selezionati in base alle priorità della sua politica scientifica.

Per quanto concerne la parte francese, la valutazione dei progetti, come tutti quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione. La valutazione sarà consegnata al Consiglio Scientifico dell'Università Italo Francese che successivamente deciderà i progetti rientranti nei canoni della propria politica scientifica.

Il dottorando s'impegna a rispondere a qualsiasi tipo di domanda da parte dell'Università Italo Francese sullo stato di avanzamento e realizzazione del progetto, a contribuire alle attività dell'Università Italo Francese (rete di dottorati, partecipazione a valutazioni delle azioni di mobilità, collaborazione alla costruzione della banca dati dell'Università Italo Francese) e a informare i rispettivi Segretariati dell'Università Italo Francese in caso di abbandono del Dottorato.

Sarà cura del Direttore della Scuola/Collegio di Dottorato far pervenire all'Università Italo Francese, al termine di ciascun anno di dottorato, il certificato di iscrizione del dottorando all'anno successivo di

Dottorato, una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa e un rendiconto finanziario. Al termine del ciclo formativo il dottorando dovrà far pervenire all'Università Italo Francese l'*abstract* della tesi di dottorato e una copia di questa sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'Università Italo Francese.

IV. Sostegno alla mobilità di specializzandi in medicina (iniziativa unicamente italiana per diversità tra gli ordinamenti dei due Paesi)

Sono previsti rimborsi alle spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di specializzandi in medicina presso istituzioni universitarie francesi. Le spese, opportunamente documentate, saranno coperte per un importo di € 5.100,00. Verranno finanziati al massimo 6 progetti.

I progetti dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- il candidato dovrà essere iscritto, al momento della presentazione del progetto, almeno 2° anno della Scuola di Specialità, e naturalmente in possesso dell'abilitazione alla professione;
- gli obiettivi, le modalità e la durata del soggiorno devono essere precisati nel progetto;
- la domanda, firmata dal Direttore della Scuola di Specialità del Paese d'origine, deve essere presentata dallo stesso Direttore e deve essere accompagnata da una lettera del Direttore/responsabile della struttura d'accoglienza del Paese ospite in cui si dichiara la disponibilità ad accettare lo specializzando;
- saranno privilegiate le domande di quei candidati che potranno dimostrare la possibilità di essere ospitati in strutture universitarie residenziali o affini;
- la durata del soggiorno nel Paese partner dovrà coprire come minimo un semestre; eventualmente saranno presi in considerazione soggiorni frazionati nell'anno.

Sarà cura del candidato, al termine del periodo di studio nel Paese ospite, presentare una relazione scientifica circostanziata sul lavoro svolto nella struttura ospite, relazione che dovrà essere firmata dal Direttore della Scuola di provenienza e dal Direttore/responsabile della struttura ospite, oltre ad una certificazione dell'avvenuto soggiorno, e a un rendiconto finanziario dettagliato corredato di tutte le pezze giustificative delle spese sostenute durante il periodo di mobilità. Al termine del percorso di studi il candidato dovrà far pervenire all'Università Italo Francese una copia della tesi di specializzazione sulla quale dovrà apparire chiaramente il logo dell'Università Italo Francese.

INFORMAZIONI PRATICHE :

Per tutti i formulari:

- I progetti dovranno essere redatti **esclusivamente e obbligatoriamente in italiano e in francese.**
- I formulari dovranno essere inviati sia in modalità on-line sia in formato cartaceo e in una delle tre modalità seguenti :
 - con raccomandata R/R,
 - con corriere
 - o mediante consegna a mano direttamente al Segretariato Generale del paese di appartenenza del responsabile proponente.

Le candidature potranno essere accettate **solo se** sarà effettuata la registrazione on-line e se la versione cartacea sarà spedita al Segretariato Generale del paese di appartenenza del responsabile proponente entro i termini sotto indicati.

- La registrazione del progetto deve essere effettuata:
 - **capitolo I:** dal responsabile proponente;
 - **capitolo II:** dal Direttore di tesi presso l'università in cui il dottorando svolge il dottorato di ricerca
 - **capitolo III:** dal Direttore della Scuola/Collegio di Dottorato dell'università proponente
 - **capitolo IV:** dal Direttore della Scuola di Specializzazione.

Per i dettagli e le modalità di invio dei formulari consultare il sito dell'Università Italo Francese: www.universita-italo-francese.org

Calendario :

- Pubblicazione sul sito dell'Università Italo Francese:
 - Bando : **12 novembre 2007**
 - Registrazione on line: **16 novembre 2007**
- Termini di consegna dei dossier :
 - termine ultimo per la registrazione on-line dei dossier: **28 gennaio 2008 (ore 17:00)**
 - termine ultimo per l'invio postale del dossier cartaceo: **4 febbraio 2008 (farà fede il timbro postale)**

Notifiche delle decisioni del Consiglio Scientifico : **a partire dal 28 aprile 2008**

L'Università Italo Francese si impegna a rispettare le norme stabilite dalla legge 196/03 e s.m.i. sulla tutela della privacy